

## Pochi vigili del fuoco, distaccamenti chiusi o “dimezzati” in provincia di Varese

**Pubblicato:** Lunedì 16 Gennaio 2023



Ci sono caserme che vengono chiuse provvisoriamente (come nel caso di Somma Lombardo) e altre che operano “dimezzate”. È una **denuncia pesante, quella che arriva da tre sigle sindacali dei vigili del fuoco**, che sollevano la questione della «**grave e cronica carenza di personale operativo**», **quello che opera sulle strade**, nel soccorso e nel primo intervento di protezione civile.

La nota è firmata dai rappresentanti sindacali della Cgil, della sigla autonoma Confasal e dalla sigla di base Usb: «**La carenza di personale presso il Comando di Varese e? pari a 104 unità? VVF**, di cui 22 unità? assenti per trasferimenti temporanei che costituiscono un dato costante, il tutto riferito ad una pianta organica prevista di 502 unità? totali».

Avere il 20% di personale in meno, pressoché in modo stabile, «ha portato, e continua a portare, gravissime conseguenze sulla composizione del dispositivo di soccorso: sono infatti innumerevoli, negli ultimi periodi soprattutto, le occasioni in cui si è arrivati alla chiusura di distaccamenti» come nel caso di Somma Lombardo e alla «riduzione delle stesse partenze a soli supporti», come avviene a **Saronno** e nella caserma del Sempione a **Gallarate-Busto Arsizio** (in quest'ultimo distaccamento va ricordata anche **l'assenza di autoscala, da tempo guasta, con ricorso a quella di Legnano**, dipendente dal comando di Milano).

«Nel anno 2022 siamo riusciti a garantire il dispositivo di soccorso minimo su tutte le sedi grazie

all'**utilizzo dei richiami a straordinario** ai sensi dell'art.79 del DPR 64/2012 per **una media di circa 2500 ore** (destinate per la sua quasi totalità al distaccamento Aeroportuale di Malpensa) e contestualmente **l'utilizzo del monte ore per carenze qualificati ed autisti pari a circa 400 ore**, che complessivamente ammontano a 2900 ore mensili».

Tra le specificità della provincia di Varese c'è anche la presenza del **Distaccamento Aeroportuale di Malpensa**, secondo scalo internazionale d'Italia, che «non può per ovvi motivi veder ridurre la sua operatività in ambito del servizio di soccorso e antincendio» e che comunque viene oggi coperto al minimo.

Situazione specifica del comando di Varese è anche la presenza del 40% del personale operativo «prettamente pendolare e proveniente da città del centro/sud»: personale che ambisce ai trasferimenti temporanei o mobilità?. E dal momento che non sempre questo avviene con puntualità e dovuta programmazione, il disagio si trasforma «in assenze frequenti che si ripercuotono sul dispositivo di soccorso», denunciano i sindacati.

Cosa chiedono i sindacati?

Che si affronti la questione «nella maniera più rapida possibile» in particolare **prima di tutto garantendo «il monte ore di straordinario** (unico strumento al momento efficace per garantire la continuità e la capillarità del servizio di soccorso)» e poi **«predisponendo una programmazione di assunzioni** utile a coprire le carenze manifestate».

**Roberto Morandi**

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)